

*Allegato alla determinazione
e composta da n° 27 facciate
la Responsabile dell'Area Servizi alla Persona
Dott.ssa Marianna Castiello*

**AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE
APERTA PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE
PUBBLICA AI SENSI DELLA L.R.N.24/2001 CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL
PERIODO DI EFFICACIA DELLA GRADUATORIA**

Ai sensi del "Regolamento per l'assegnazione e la permanenza negli alloggi di Edilizia residenziale Pubblica in attuazione all'art. 25 della L.R. 08/08/2001 n. 24," approvato con delibera di Consiglio comunale n. 43 del 26.11.2020

Viene indetto un concorso pubblico per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi come sopra definiti, che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria nel Comune di Reggiolo secondo i termini e le modalità contenute nel presente avviso.

1. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

A norma della L.R. 8 agosto 2001 n.24, art.15, della L.R. n.15/2015, art.15 e successive modifiche e integrazioni, della delibera del Consiglio Regionale n.894 del 13.06.2016, possono partecipare al presente concorso i cittadini che siano in possesso dei seguenti requisiti (i requisiti di seguito elencati devono essere posseduti al momento della domanda e devono permanere al momento dell'assegnazione):

- A) Cittadinanza italiana o altra condizione ad essa equiparata, prevista dalla legislazione vigente. La definizione della "condizione ad essa equiparata" si definisce nella seguente modalità:
Cittadino di stato aderente all'Unione Europea;
Familiare di un cittadino dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno stato membro, regolarmente soggiornante ai sensi della normativa vigente;
Titolare di protezione internazionale, di cui all'art. 2 del Decreto Legislativo 19.11.2007 n. 251 e s.m.i. (Status di rifugiato e status di protezione sussidiaria);
Cittadino straniero titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
Cittadino straniero regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che eserciti regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo; Ai fini della permanenza dell'alloggio e.r.p. si ritiene soddisfatta qualora il soggetto regolarmente soggiornante, in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale, sia inserito in un percorso di politiche attive per il lavoro attestato dai servizi competenti.
- B) La residenza o la sede dell'attività lavorativa;
- C) I limiti della titolarità di diritti reali su beni immobili: i componenti il nucleo aventi diritto non devono essere titolari, complessivamente, di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto o abitazione sul medesimo alloggio ovunque ubicato ed adeguato alle esigenze del Nucleo familiare.
Non preclude l'assegnazione o la permanenza nell'alloggio e.r.p:
la titolarità dei diritti sopra indicati nel caso in cui l'alloggio su cui si vanta il diritto risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune. Il proprietario è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuto ripristino dell'alloggio
La nuda proprietà di un alloggio anche al 100%

Il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento

Il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo in caso di separazione consensuale

In caso di cessazione della convivenza more-uxorio, il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso nell'alloggio e.r.p. qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità nell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

- D) L' assenza di precedenti assegnazioni o contributi (precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o qualunque altro Ente pubblico al fine di realizzare o acquistare un alloggio);
- E) Il reddito del nucleo avente diritto viene aggiornato dalla Giunta Regionale e valutato secondo i criteri stabiliti dal D.P.C.M. n. 159 del 05.12.2013 e s.m.i..

Con determinazione di giunta regionale n. 12898 del 07/07/2021 sono stati definiti i seguenti limiti di accesso:

-ISEE fino a € 20.217,01;

Per la permanenza negli alloggi:

- ISEE fino a € 28.304,30;

Il valore del patrimonio mobiliare per l'accesso non deve essere superiore a € 41.249,60.

Il valore del patrimonio mobiliare per la permanenza non deve essere superiore a € 57.749,44.

2. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE CHE PUÒ FARE DOMANDA (NUCLEO AVENTE DIRITTO) è stabilita dall'art. 24 della L.R. 24/01 e dal D.P.C.M. 4 aprile 2001, n. 242.

Per nucleo familiare si intende:

- a) nuclei familiari costituiti dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati, con loro conviventi anagraficamente. Fanno altresì parte del nucleo familiare, purché conviventi anagraficamente, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado;
- b) nuclei familiari fondati sulla stabile convivenza anagrafica more uxorio, nonché nuclei di persone anche non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale forma di convivenza anagrafica deve essere stata instaurata almeno due anni prima della data di presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria.

I minori in affidamento all'interno dei nuclei familiari sono equiparati a quelli adottivi e naturali.

Ogni cittadino inserito nella graduatoria può appartenere ad un unico nucleo familiare richiedente.

Nel rispetto delle norme in materia di nucleo familiare, come disciplinate dall'art. 24 della L.R. 8 agosto 2001, n. 24, qualora il nucleo familiare richiedente non coincida con il nucleo familiare anagrafico, il Nucleo di riferimento è quello calcolato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013.

Qualora in sede di presentazione della domanda risulti che taluno dei componenti il nucleo richiedente sia in condizione certificata di invalidità, non autosufficienza o handicap con necessità di assistenza continuativa, che debba essere prestata da terze persone, è possibile specificare in domanda tale condizione. In questo caso devono essere indicati i nomi delle persone, legate o meno da vincoli di parentela o affinità, che prestano assistenza. Le persone inserite in domanda per tali finalità non fanno

parte del nucleo familiare richiedente, non procedendo pertanto nei loro confronti all'applicazione della disciplina dell'art. 24 commi 3 e 4 della L.R. 8 agosto 2001 n. 24, né tantomeno della disciplina attinente la verifica dei requisiti di cui all'art. 15 della medesima normativa e delle condizioni di cui alla tabella A. In sede di presentazione della domanda ed in fase di assegnazione non si procederà alla verifica dei requisiti e delle condizioni in relazione a tali ulteriori persone non comprese nel nucleo familiare richiedente. In sede di assegnazione dell'alloggio di E.R.P. si terrà conto, ai fini della definizione dello standard abitativo e/o della composizione dei vani dell'alloggio da assegnare, della loro presenza. In questo caso troverà applicazione l'art. 4 del regolamento di disciplina del subentro, ospitalità temporanea e coabitazione, approvato con deliberazione di C.C. n. 94 del 29/09/2005. E' sempre possibile integrare la domanda, in occasione degli aggiornamenti della graduatoria, inserendo nel nucleo familiare richiedente le persone fino a quel momento specificate in domanda per le finalità assistenziali predette. E' fatta comunque salva la verifica del possesso di regolare permesso di soggiorno per il cittadino appartenente a paesi non comunitari e di regolare contratto di lavoro.

Qualora il nucleo familiare richiedente sia composto da cittadini extracomunitari o da cittadini comunitari, dei quali alcuni siano ancora residenti all'estero e per i quali sia da espletare il procedimento di ricongiunzione familiare, in domanda sono indicati sia i componenti residenti in Italia che quelli residenti all'estero. La dichiarazione sostitutiva unica I.S.E.E. viene presentata per i soli residenti in Italia. Al momento della verifica dei requisiti per l'assegnazione:

- a) qualora il procedimento di ricongiunzione familiare sia concluso positivamente si procede all'assegnazione sulla base della verifica dei requisiti e delle condizioni effettuata in riferimento a tutto il nucleo richiedente;
- b) qualora il procedimento di ricongiunzione familiare non sia stato concluso non si procede all'assegnazione.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione e successivamente nel corso della locazione, fatto salvo quanto previsto dalla lettera f) del comma 1 dell'art.30 L.R.24/2001, in merito al requisito relativo al reddito che non dovrà superare il limite di reddito per la permanenza determinato periodicamente con apposita delibera della Giunta Regionale.

3 . MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE

1. Il Comune assegna gli alloggi di ERP sulla base di una graduatoria aperta, costituita, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett. b) della L.R. 24/01, in base ai punteggi attribuiti secondo quanto stabilito ai successivi artt. 5 e 6, aggiornata annualmente nella quale vengono inserite le domande
2. Il Comune rende noto con pubblico avviso la disciplina della presentazione delle domande da parte dei cittadini per la formazione della graduatoria.
L'avviso verrà pubblicato per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Internet del Comune.

4. CONTENUTI E MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE –

1. La domanda dovrà contenere:
 - a) le generalità del richiedente e dei componenti del suo nucleo familiare;
 - b) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'accesso e alle condizioni possedute ai fini dell'attribuzione dei punteggi per l'assegnazione di alloggi ERP;
 - c) il recapito, se diverso dalla residenza, al quale far pervenire tutte le eventuali comunicazioni al richiedente.

2. La domanda potrà essere presentata durante tutto l'anno su apposito modulo predisposto dal Comune scaricabile dal sito web del Comune di Reggiolo o richiesto allo sportello sociale sito nella sede comunale di P.zza Martiri n. 1-2-3, nelle giornate di apertura al pubblico.
3. La domanda dovrà essere corredata da dichiarazione sostitutiva unica, aggiornata e con riferimento all'ultima certificazione dei redditi in possesso del richiedente.
Il Comune di Reggiolo, si avvale della facoltà di richiedere una nuova dichiarazione sostitutiva compilata sulla base dell'ultima dichiarazione reddituale disponibile ai sensi del D.P.C.M. 159/2013, sia per la formazione della graduatoria che in sede di assegnazione degli alloggi ERP. qualora il richiedente sia in possesso di una attestazione I.S.E.E. ancorché valida, ma compilata
Qualunque modifica, integrazione e correzione relativa al contenuto della domanda potrà essere presentata dal richiedente in qualsiasi momento con apposita richiesta, da consegnare all'ufficio preposto con le stesse modalità e procedure previste per la presentazione della domanda, alla quale occorrerà fare riferimento.
4. In caso di decesso del richiedente, di separazione, o di divorzio, è consentito il subentro nella domanda dei componenti indicati nella domanda stessa, secondo l'ordine ivi indicato, su richiesta dei soggetti interessati.
5. Qualora il subentro di cui al comma 5 sia accertato in sede di assegnazione e comporti modifiche del punteggio, la procedura di assegnazione viene sospesa e la domanda aggiornata viene inserita nella successiva graduatoria.
6. Trascorsi due anni dalla data di presentazione della domanda o dalla data dell'ultimo aggiornamento apportato alla stessa, il richiedente che non ha rinnovato o modificato la domanda decade dalla graduatoria.
7. Gli uffici al momento della consegna della domanda rilasciano ricevuta che attesti la scadenza prevista dal comma 7.

5. PUNTEGGI DI SELEZIONE DELLA DOMANDA

1. La graduatoria di assegnazione è formata sulla base dei punteggi secondo quanto indicato alle allegare Tabelle A, B, C, e D .

6. PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE GRADUATORIA E AGGIORNAMENTO DELLA STESSA

1. L'istruttoria delle domande presentate per l'assegnazione di alloggi di ERP e la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri di priorità per l'assegnazione di cui al precedente articolo 5, viene effettuata dall'Ufficio preposto.

I punteggi vengono attribuiti sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda e della documentazione allegata alla stessa dal richiedente o comunque in possesso dell'ufficio preposto in quanto presentata in occasione di precedenti bandi o acquisita d'ufficio.

In caso di parità di punteggio, la successione in graduatoria sarà così determinata:

prima i richiedenti residenti nel Comune di Reggiolo ordinati secondo l'anzianità di residenza e ISEE inferiore, poi i richiedenti con attività lavorativa nel Comune, non residenti, ordinati secondo il valore I.S.E.E. del nucleo familiare, preferendo quelle con valore I.S.E.E. inferiore.

2. E' fatto obbligo al richiedente di dichiarare che la situazione eventualmente già documentata in precedenza per altre domande depositate presso l'ufficio, non ha subito modificazioni nel tempo e che pertanto la documentazione stessa può essere recuperata internamente.

E' consentito all'Ufficio preposto chiedere l'integrazione della domanda con la documentazione necessaria.

3. Le domande presentate che necessitano di regolarizzazione e che non sono state regolarizzate dal richiedente entro 30 giorni precedenti all'emanazione o aggiornamento della graduatoria, verranno considerate escluse nel caso di mancata documentazione di un requisito, mentre in caso di mancata documentazione di una condizione di punteggio lo stesso non verrà attribuito.
4. Le domande ammesse nella graduatoria iniziale, alle quali non è seguita l'assegnazione di un alloggio di ERP, entreranno di diritto nelle graduatorie successive unitamente alle nuove domande. Pertanto le domande escluse dalla Commissione e le domande scadute non entreranno nel successivo aggiornamento.
5. Ogni graduatoria successiva viene resa ufficiale e accessibile, di norma, entro la fine del mese successivo al termine di chiusura della raccolta delle domande e costituisce la graduatoria valida per l'assegnazione degli alloggi disponibili al momento dell'aggiornamento della graduatoria.
6. In sede di aggiornamento della graduatoria le nuove domande, quelle integrate per mutamento delle condizioni precedentemente dichiarate e i ricorsi positivi sono collocati in coda a quelli della medesima classe di punteggio già graduati in sede di formazione della precedente graduatoria.
7. La graduatoria viene formulata da apposita Commissione nominata dalla Giunta Comunale, viene approvata con determina del Responsabile del Servizio e pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.
8. Qualora, successivamente alla pubblicazione della graduatoria, dovesse risultare una errata attribuzione di punteggio alla quale consegua la collocazione del richiedente in posizione utile per l'assegnazione dell'alloggio, l'Ufficio preposto, in sede di autotutela amministrativa, provvede a comunicare all'interessato che la posizione in graduatoria è dovuta ad errore nell'attribuzione del punteggio richiesto, assegnando un termine di 10 giorni per l'eventuale produzione di controdeduzioni, decorso il quale il responsabile dell'Ufficio preposto, determina con provvedimento definitivo la nuova collocazione in graduatoria.
9. Nelle more dell'esame di eventuali controdeduzioni presentate, l'Ufficio preposto prosegue l'attività di assegnazione degli alloggi in base alla graduatoria vigente.
10. Le graduatorie successive alla prima sono approvate e pubblicate ogni anno.
Le domande per l'aggiornamento della graduatoria devono essere presentate entro undici mesi dall'esecutività della precedente graduatoria. Nei trenta giorni successivi si provvede alla conclusione dell'istruttoria delle domande e delle integrazioni presentate.
11. I richiedenti, che ritengono di avere diritto a una maggiorazione del punteggio assegnato in graduatoria, per mutamento delle condizioni precedentemente dichiarate, possono integrare la domanda, producendo la relativa documentazione, al fine del collocamento in altra posizione al primo aggiornamento della graduatoria medesima.
12. L'ultima graduatoria approvata sostituisce a tutti gli effetti, quella precedente e, costituisce la graduatoria valida per l'assegnazione degli alloggi disponibili al momento dell'aggiornamento della graduatoria.

7. CONTROLLI

1. Il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli, anche a campione.
In tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, l'ufficio può attivare idonee procedure di verifica. Tali controlli sono effettuati acquisendo d'ufficio le informazioni attestanti quanto dichiarato dal cittadino.
2. In caso di necessità, il richiedente è invitato ad indicare l'Ente o l'Amministrazione che detiene le informazioni ovvero i dati indispensabili per il reperimento delle medesime, nonché l'autorizzazione ad accedervi, qualora le stesse non siano direttamente disponibili.
3. A tal fine il cittadino può deliberatamente esibire la documentazione in suo possesso senza che ne sia comunque tenuto od obbligato. Fino alla conclusione di tali accertamenti la domanda resta sospesa.
4. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la domanda non viene ammessa in graduatoria.
5. In ogni caso, fatte salve le procedure penali conseguenti l'accertamento di dichiarazioni false, la domanda che contiene tali estremi, comprese situazioni di omissioni viene esclusa dalla graduatoria. In tali casi la domanda non potrà essere comunque ripresentata per 12 mesi dalla esclusione dalla graduatoria, né dal richiedente né da altri membri del nucleo familiare.

8. ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE E DELLE CONDIZIONI

1. In sede di assegnazione degli alloggi, la Commissione di cui all'art. 6 verifica l'esistenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno determinato il punteggio.
2. In sede di assegnazione i valori ISE e ISEE dovranno essere aggiornati con le risultanze dell'ultima dichiarazione prodotta ai fini IRPEF
3. I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione. In caso di verifica di perdita dei requisiti d'accesso la domanda è esclusa dalla graduatoria.
4. Qualora la Commissione in sede di verifica dei requisiti e delle condizioni definite nelle tabelle A,B,C e D finalizzate all'assegnazione di un alloggio di cui ai commi precedenti la domanda venga diminuita nel punteggio o venga esclusa dalla graduatoria per assenza dei requisiti di accesso di cui al precedente art. 2, Il Responsabile del Servizio comunicherà all'interessato il nuovo punteggio assegnando un termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione (inviata attraverso raccomandata A/r o attraverso telegramma) per l'eventuale produzione di controdeduzioni, decorso il quale il responsabile dell'Ufficio preposto, determina con provvedimento definitivo la nuova collocazione in graduatoria.

9. ASSEGNAZIONE E MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ALLOGGI DA ASSEGNARE

1. La Commissione verifica il numero e la tipologia degli alloggi ERP disponibili al momento dell'assegnazione.
2. Gli alloggi disponibili sono assegnati dal Comune nell'ordine di priorità definito dalla graduatoria vigente (risultante dall'ultimo aggiornamento della graduatoria) con

riferimento al numero e alla tipologia degli alloggi disponibili alla data dell'aggiornamento della graduatoria.

3. Nella scelta degli alloggi da assegnare ai richiedenti collocati in posizione utile, il Comune persegue prioritariamente l'obiettivo della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico oltre che, ove possibile, il soddisfacimento delle esigenze abitative del nucleo familiare assegnatario relativamente alla sua composizione e alle problematiche che manifesta.
4. Il criterio principale per l'abbinamento alloggio/nucleo familiare è individuato nel numero dei posti letto con riferimento ai criteri fissati dal DM 05/07/1975 e s.m.i. e di seguito specificati:
 - a) 28 mq per nucleo familiare composto da 1 persona;
 - b) 38 mq. per nucleo familiare composto da 2 persone;
 - c) 42 mq. per nucleo familiare composto da 3 persone;
 - d) 56 mq. per nucleo familiare composto da 4 persone;
 - e) Per tutti i nuclei familiari composti da più di 4 persone si aggiunge 10 mq per ogni persona facente parte del nucleo familiare.

Le indicazioni di metratura di cui sopra sono da intendersi indicative e non vincolanti. Qualora il numero di posti letto e la metratura dei locali come sopra definita sia idonea, potranno essere proposti abbinamenti anche in deroga alle metrature di riferimento sopra indicate.

5. In caso di assegnazione a nucleo familiare in cui sia presente una donna in stato di gravidanza, attestato da certificato medico, lo standard abitativo è individuato tenendo conto di una persona in più. Tale criterio è esteso ai nuclei familiari in cui si siano verificati accrescimenti per effetto di nascita, di adozioni o di affidi.
6. L'interessato può rinunciare alla sottoscrizione della scelta dell'alloggio in sede di prima convocazione per l'assegnazione. Il richiedente sarà riconvocato al momento dell'assegnazione conseguente al primo aggiornamento utile della graduatoria, fatte salve le verifiche necessarie della permanenza dei requisiti e delle condizioni di punteggio al momento di una nuova convocazione. Una successiva rinuncia o mancata presentazione comporta l'esclusione dalla graduatoria nonché l'impossibilità di presentare domanda per un anno dalla data della seconda rinuncia o mancata sottoscrizione della scelta.

10. SCELTA E CONSEGNA DELL'ALLOGGIO

1. Il Responsabile del Servizio di riferimento comunica agli aventi diritto con almeno sette giorni di preavviso, luogo e data per la scelta degli alloggi. La scelta è compiuta in base all'ordine di graduatoria ed è effettuata dal richiedente o da persona da lui delegata.
2. Al momento della sottoscrizione della scelta si decade automaticamente dalla graduatoria.
3. In caso di mancata presentazione dell'assegnatario o di altra persona delegata il giorno fissato per la sottoscrizione dell'accettazione, l'assegnatario può esercitare l'accettazione degli alloggi su quelli residui nei due giorni lavorativi successivi.
4. In caso di mancata presentazione dell'assegnatario o di altra persona designata il giorno fissato per la sottoscrizione della scelta e nei due giorni lavorativi successivi, il richiedente

si considera rinunciatario nei modi e nei termini indicati al precedente art. 9, salvo cause di forza maggiore da documentare a cura del richiedente entro 10 giorni dalla data di convocazione per la scelta. Si considera altresì rinunciatario colui che, convocato, non procede comunque alla sottoscrizione dell'accettazione dell'alloggio.

5. Nel caso di assegnatario che, previa diffida dell'Ente Gestore, non sottoscriva il contratto di locazione e non provveda ad assumere in consegna l'alloggio entro i termini indicati nella diffida, il Responsabile del Servizio di riferimento su segnalazione di Acer, dispone la revoca dall'assegnazione.
6. L'alloggio deve essere stabilmente occupato dall'assegnatario e dal nucleo familiare indicato nell'atto di assegnazione entro **trenta** giorni dalla consegna delle chiavi da parte dell'Ente Gestore, salvo proroga concessa dal Comune a seguito di motivata istanza. La mancata occupazione entro il termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione. La dichiarazione di decadenza è pronunciata dal Comune con proprio provvedimento, previa comunicazione mediante lettera raccomandata A.R. all'interessato, il quale può presentare deduzione scritte e documenti entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, e comporta la risoluzione di diritto del contratto.

11. ASSEGNAZIONI IN DEROGA ALLA GRADUATORIA PER PARTICOLARI SITUAZIONI DI EMERGENZA ABITATIVA

1. In deroga alle procedure ordinaria, il Comune, con provvedimento della Giunta Comunale, può a fronte di situazioni di emergenza abitativa, che presentino particolari aspetti di gravità ed urgenza, concedere in uso provvisorio, di norma per la durata di due anni, un alloggio ERP, verificata l'assoluta indisponibilità di risorse, anche personali, alloggi comunali non ERP ed in assenza di una valida rete parentale e/o amicale di supporto. Tale concessione può essere effettuata anche nel caso in cui sia stata emessa ordinanza di sgombero. Per tale concessione è comunque necessario il possesso dei requisiti previsti per l'accesso ad alloggi ERP, ad esclusione di quello del reddito.
2. Rientrano nelle sopra indicate situazioni di emergenza abitativa anche i nuclei familiari che si trovano nelle sotto elencate categorie o situazioni:
 - nuclei colpiti da calamità naturali
 - trasferimento appartenenti alle forze dell'ordine, alle forze armate e al corpo degli agenti di custodia;
 - sistemazione di profughi di cui alla legge 26 dicembre 1981, n. 763;
 - assunzione di personale sanitario operante nell'ospedale di zona di Guastalla o in istituti assistenziali pubblici presenti sul territorio comunale.
3. Entro il termine di scadenza della concessione, di cui al comma precedente, il beneficiario dovrà lasciare libero l'alloggio, fatta salva la condizione di cui al successivo comma.
4. Il beneficiario della concessione di cui al precedente comma 1, deve presentare domanda di assegnazione di alloggio ERP, secondo le normali procedure e, se in possesso dei requisiti, attraverso tali procedure potrà diventare assegnatario di alloggio ERP.

Art. 12. DECADENZA E SANZIONI PER MANCATO RILASCIO DELL'ALLOGGIO

1. Nei casi di inosservanza delle norme di cui all'art. 30 della L.R. 24/01, il Comune dichiara la decadenza dell'assegnazione.
2. il mancato rilascio dell'alloggio alla data stabilita nella dichiarazione di decadenza comporta il pagamento al Comune, a titolo di sanzione amministrativa, di una somma di €. 500,00.

Art. 13. SOSPENSIONE DELLA DICHIARAZIONE DI DECADENZA

1. Il provvedimento di decadenza può essere sospeso per un termine massimo di 12 mesi, entro il quale occorre assumere la determinazione circa la prosecuzione o l'archiviazione del provvedimento, nei seguenti casi:
 - nuclei costituiti da anziani ultra sessantacinquenni senza rete parentale valida di supporto;
 - nuclei con minori seguiti dai servizi;
 - nuclei familiari seguiti dai servizi socio sanitari o con gravi problematiche di tipo socio sanitario
 - nuclei che siano in grado di attestare in modo documentato, in seguito alla contestazione preventiva all'emissione del provvedimento di decadenza, il reperimento di altra sistemazione abitativa della quale entreranno materialmente in possesso entro 12 mesi dalla data della contestazione stessa, sottoscrivendo il relativo impegno al rilascio.
2. In casi del tutto eccezionali (es. famiglie con grandi anziani – ultra settantacinquenni – e con gravi patologie in corso, e con grandi invalidi; famiglie con persone seguite dai servizi sociali con gravi problematiche di tipo socio sanitario) nei quali il rilascio dell'alloggio sia di grave danno sia psicologico che materiale per il soggetto debole presente nel nucleo familiare, previo parere della Commissione per l'assegnazione degli alloggi di cui all'art. 8., il Responsabile preposto, acquisita la necessaria documentazione, può sospendere l'esecuzione dei provvedimenti di decadenza limitatamente alla parte relativa al rilascio coattivo dell'alloggio.

Le domande di partecipazione al presente concorso debbono essere compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune di Reggiolo, scaricabili dal sito del Comune: www.comune.reggiolo.re.it e in distribuzione presso l'ufficio Servizi Sociali sito nella sede comunale in P.zza Martiri n. 1-2-3, negli orari di apertura dello Sportello : martedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12.30 previo appuntamento.

Sulla base delle condizioni definite nelle tabelle sotto riportate, vengono attribuiti i punteggi per la definizione della graduatoria ai sensi del regolamento comunale:

TABELLA A	Condizioni oggettive
------------------	-----------------------------

- A - 1) Situazione di grave disagio abitativo accertata da parte dell'autorità competente ed esistente da almeno 1 anno alla data della domanda o dell'ultimo aggiornamento dovuta alla presenza di una delle seguenti condizioni

- A – sistemazione con residenza in spazi impropriamente adibiti ad abitazione,
1.1) intendendosi tali quelli che inequivocabilmente hanno una destinazione diversa da quella abitativa, privi degli elementi strutturali e funzionali minimi per ascriverli alla categoria delle abitazioni (il punteggio non viene riconosciuto se tale condizione è stata accertata, per i medesimi spazi, a favore di altro richiedente in altra graduatoria)
punti 4
- A – sistemazione abitativa in spazi procurati a titolo precario
1.2) dall'Amministrazione Comunale
punti 6
- A – abitazione in alloggio sovraffollato
1.3)
- tre persone residenti in alloggio di metratura non superiore allo standard abitativo previsto dal regolamento comunale per 1 e 2 persone (mq. 38,00)
punti 1
 - quattro persone ed oltre residenti in alloggio di metratura non superiore allo standard abitativo previsto dal regolamento comunale per 1 e 2 persone (mq. 38,00)
punti 2
 - cinque persone residenti in alloggio di metratura non superiore a mq. 56,00 (standard abitativo previsto dal regolamento comunale per 4 persone)
punti 1
 - sei persone ed oltre residenti in alloggio di metratura non superiore a mq. 56,00 (standard abitativo previsto dal regolamento comunale per 4 persone)
punti 2
 - sette persone residenti in alloggio di metratura non superiore a mq. 76,00 (standard abitativo previsto dal regolamento comunale per 6 persone)
punti 1
 - otto persone ed oltre residenti in alloggio di metratura non superiore a mq. 76,00 (standard abitativo previsto dal regolamento comunale per 6 persone)
punti 2
- A – residenza anagrafica in alloggio con destinazione abitativa “non abitabile”,
1.4) attestata dall'Autorità competente, intendendosi come tale l'alloggio sprovvisto dei servizi igienico – sanitari, o di allacciamento a reti o impianti di fornitura di acqua potabile, o che sia posto al piano terreno o seminterrato e con umidità permanente causata da capillarità diffusa ineliminabile se non con straordinari interventi manutentivi (il punteggio non viene riconosciuto se tale condizione è stata accertata, per i medesimi spazi, a favore di altro richiedente in altra graduatoria)
punti 4

A - 2) Abitazione che debba essere rilasciata a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione, di ordinanza di sgombero, di provvedimento di separazione omologato dal Tribunale, o sentenza passata in giudicato, con obbligo di rilascio dell'alloggio. Il provvedimento esecutivo di sfratto non deve essere stato intimato per morosità o per altri casi di inadempienza contrattuale, salvo che non si tratti di soggetti per i quali sia attestata la presa in carico con un progetto assistenziale da parte dei Servizi Sociali .

punti 6

A - 3) Sistemazione precaria che derivi da provvedimento già eseguito di sfratto per finita locazione, da verbale di conciliazione giudiziaria, da ordinanza di sgombero, da provvedimento di separazione omologato dal Tribunale o sentenza passata in giudicato con obbligo di rilascio dell'alloggio emesso da non oltre un anno alla data della domanda e / o dalla data dell'ultimo aggiornamento.

punti 6

Le condizioni A-1.1), A-1.2), A-2), A-3) non sono cumulabili tra loro. ***In presenza di più condizioni non cumulabili, viene attribuito il punteggio più favorevole al richiedente.***

TABELLA B	Condizioni oggettive area disagio economico
------------------	----------------------------------------------------

In presenza di reddito complessivo inferiore al minimo INPS ex lavoratori dipendenti, il punteggio non viene riconosciuto. Fanno eccezione i casi in cui:
 vi siano redditi esenti ai fini IRPEF per pari importo,
 il nucleo richiedente sia costituito da soli ultrasessantacinquenni e il reddito complessivo sia determinato comunque da sola pensione;
 il nucleo richiedente è sostenuto economicamente in tutto o in parte dai Servizi Sociali (attribuibile solo dai servizi sociali);

B - 1) nucleo familiare richiedente con reddito derivante esclusivamente da lavoro dipendente o assimilato secondo i parametri regionali indicati all'art.2 comma e :

ISEE	ISEE	punti	punti
Inferiore o pari al 20% dell'ISEE d'accesso	4.043,40	punti	4
Inferiore o pari al 30% dell'ISEE d'accesso	6.065,10	punti	3
Inferiore o pari al 40% dell'ISEE d'accesso	8.086,80	punti	2
Inferiore o pari al 50% dell'ISEE d'accesso	10.108,50	punti	1

B - 2) richiedente che abiti in un alloggio, con contratto di locazione, regolarmente registrato, il cui canone complessivo riferito all'anno di presentazione della domanda incida:

B – in misura pari o superiore al 30% e fino al 50% sul reddito complessivo, così
 2.1) come indicato dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica allegata alla domanda

punti 1

B – in misura superiore al 50% e fino al 70% sul reddito complessivo, così come
2.2) indicato dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica allegata alla domanda

punti 2

B – in misura superiore al 70% sul reddito complessivo, così come indicato dalla
2.3) Dichiarazione Sostitutiva Unica allegata alla domanda

punti 3

TABELLA C	Condizioni soggettive
------------------	------------------------------

C - 1) nucleo familiare richiedente composto da 4 componenti ed oltre

punti 2

C - 2) nucleo familiare richiedente composto da persone che abbiano superato i 65 anni (in caso di coniugi o conviventi more-uxorio è sufficiente che uno dei due abbia superato i 65 anni purchè l'altro non svolga attività lavorativa) anche con minori a carico o persone maggiorenni con invalidità superiore al 75%

punti 2

C - 3) presenza, nel nucleo familiare richiedente, di una o più persone di età superiore a 70 anni

punti 2

C - 4) presenza nel nucleo familiare richiedente di una o più persone portatrici di handicap. Ai fini del presente regolamento si considera portatore di handicap il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino:

C – una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3 ed
4.1) inferiore al 100%

punti 2

C – una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari al 100% o la “non autosufficienza” riconosciuta ai sensi dell’Art. 17 della L.R. 3 febbraio 1994 n. 5, o condizione di handicap in capo a minore di anni 18, che abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età riconosciute ai sensi delle vigenti normative

punti 3

Le condizioni C-2) e C-3) non sono cumulabili tra loro. Non sono inoltre cumulabili tra loro i punteggi previsti per le diverse ipotesi della condizione C-4, tranne nel caso in cui siano riferite a persone diverse appartenenti al nucleo del richiedente ed inserite nelle domanda.

In presenza di più condizioni non cumulabili, viene attribuito il punteggio più favorevole al richiedente.

C - 5) nucleo familiare costituitosi da non più di quattro anni alla data di presentazione della domanda, e che si trovi in una o più situazioni di cui alle Tabella A e B, a condizione che nessuno dei componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età

punti 1

C - 6) nucleo familiare composto da un solo adulto con uno o più minori a carico, anche in affidamento, che si trovi in una o più situazioni di cui alle Tabelle A e B

C – con 1 minore
6.1)

punti 3

C – con 2 minori
6.2)

punti 4

C – con 3 o più minori
6.3)

punti 5

La condizione non sussiste quando il richiedente conviva more uxorio con altro adulto.

C - 7) Nucleo familiare di cittadini italiani emigrati rientrato in Italia a seguito del verificarsi delle condizioni indicate all'art. 3 comma 6 e all'art. 11 della L.R. 14/90

punti 1

C - 8) Residenza nel Comune di Reggiolo del richiedente alla data di presentazione o aggiornamento della domanda

C – richiedente con residenza nel Comune da oltre 4 anni e fino a 6 anni alla data
8.1) della domanda

punti 2

C – richiedente con residenza nel Comune da oltre 6 anni e fino a 10 anni alla
8.2) data della domanda

punti 4

C – richiedente con residenza nel Comune da oltre 10 anni alla data della
8.3) domanda

punti 6

TABELLA D	Condizioni di incremento di 5 punti del punteggio ottenuto con le tabelle A, B e C
------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------

D - 1) Nucleo del richiedente corrispondente con il nucleo anagrafico costituito da soli ultrasettantacinquenni

D - 2) Nucleo del richiedente corrispondente con il nucleo anagrafico costituito da un solo adulto con uno o più figli minori a carico (la condizione non viene riconosciuta quando il richiedente convive more uxorio con altra persona adulta)

D - 3) Nucleo del richiedente in cui sia presente persona con impossibilità a deambulare accertata dall'organo competente (Commissione medica per l'accertamento di invalidità civile) che risiede in alloggio non adeguato alle necessità quotidiane dell'invalido

Questa situazione si riconosce solo se è certificata la presenza delle condizioni

soggettive di cui ai precedenti punti C-4.1 e C-4.2.

- D - 4) Richiedenti che siano nella condizione di una sistemazione abitativa precaria che derivi da provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio per finita locazione eseguito, con ISEE non superiore al 30% del limite previsto per l'accesso.
- D - 5) Nucleo familiare richiedente corrispondente con il nucleo anagrafico con minore a carico di età inferiore a sei anni.

Le condizioni del quadro D non sono cumulabili tra loro.

=====

3) RACCOLTA DELLE DOMANDE

3.1 Presentazione delle domande

Le domande relative al presente avviso dovranno essere spedite per posta, con lettera raccomandata, al Comune di Reggiolo, consegnate a mano all'ufficio protocollo oppure inviate tramite pec all'indirizzo comunereggiolo@postecert.it **inderogabilmente a partire da lunedì 10/03/2025 ed entro le ore 12,30 del giorno 30/03/2025.**

Può essere richiesto supporto alla compilazione previo appuntamento telefonico al n. 0522 213740
Le domande presentate dopo la scadenza di cui sopra saranno escluse dalla graduatoria.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Marianna Castiello

**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA**

Legge Regionale 8 agosto 2001 n°24

Regolamento Comunale approvato con atto del Consiglio Comunale n 43 del 26.11.2020

AL SINDACO DEL COMUNE DI REGGIOLO

Il sottoscritto/a..... nato/a

a

il residente nel Comune di

.....

in Via n °

Tel., indirizzo mail

C.F.....

chiede

l'assegnazione in locazione semplice di un alloggio di edilizia residenziale pubblica per sé e per il suo nucleo familiare così composto:

N°	Cognome e nome	Luogo di nascita	data di nascita	Rapporto di parentela	Stato di separazione
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					

A tal fine dichiara:

- Che nel nucleo familiare vi è un solo reddito derivante da solo lavoro dipendente e/o da pensione;
- Che nel nucleo familiare vi sono solo redditi derivanti da pensione ed almeno un componente di età superiore ad anni 65;

- Che nel nucleo familiare vi è almeno un componente di età superiore ad anni 65;
- Che nel nucleo familiare vi è un componente con un grado di invalidità superiore al 66%;
- a) Che il reddito ISE del suo nucleo familiare è pari ad €.....come da prospetto allegato;
- b) Che il reddito ISEE del suo nucleo familiare è pari ad €come da prospetto allegato;
- c) Che nel nucleo familiare sono presenti n°figli minori a carico;
- d) Che nel nucleo familiare sono presenti n° altri conviventi a carico;
- e) Di occupare un alloggio sito in Vian°.....
avente una superficie utile (interna calpestabile) di mq. con canone annuo di locazione di €..... con incidenza canone/reddito ISE del..... %;
- f) In relazione a quanto previsto dal Regolamento Comunale , nella parte che riguarda le condizioni oggettive, soggettive, sociali ed economiche, valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio, di trovarsi nelle seguenti condizioni da lui contrassegnate:

TABELLA A	Condizioni oggettive
-----------	----------------------

A - 1) Situazione di grave disagio abitativo accertata da parte dell'autorità competente ed esistente da almeno 1 anno alla data della domanda o dell'ultimo aggiornamento dovuta alla presenza di una delle seguenti condizioni

A – sistemazione con residenza in spazi impropriamente adibiti ad abitazione,
1.1) intendendosi tali quelli che inequivocabilmente hanno una destinazione diversa da quella abitativa, privi degli elementi strutturali e funzionali minimi per ascriverli alla categoria delle abitazioni (il punteggio non viene riconosciuto se tale condizione è stata accertata, per i medesimi spazi, a favore di altro richiedente in altra graduatoria)

punti 4

A – sistemazione abitativa in spazi procurati a titolo precario
1.2) dall'Amministrazione Comunale

punti 6

A – abitazione in alloggio sovraffollato
1.3)

- tre persone residenti in alloggio di metratura non superiore allo standard abitativo previsto dal regolamento comunale per 1 e 2 persone (mq. 38,00)

punti 1

- quattro persone ed oltre residenti in alloggio di metratura non superiore allo standard abitativo previsto dal regolamento comunale per 1 e 2 persone (mq. 38,00)

punti 2

- cinque persone residenti in alloggio di metratura non superiore a mq. 56,00 (standard abitativo previsto dal regolamento comunale per 4 persone)

punti 1

- sei persone ed oltre residenti in alloggio di metratura non superiore a mq. 56,00 (standard abitativo previsto dal regolamento comunale per 4 persone)

punti 2

- sette persone residenti in alloggio di metratura non superiore a mq. 76,00 (standard abitativo previsto dal regolamento comunale per 6 persone)

punti 1

- otto persone ed oltre residenti in alloggio di metratura non superiore a mq. 76,00 (standard abitativo previsto dal regolamento comunale per 6 persone)

punti 2

- A – residenza anagrafica in alloggio con destinazione abitativa “non abitabile”,
1.4) attestata dall’Autorità competente, intendendosi come tale l’alloggio sprovvisto dei servizi igienico – sanitari, o di allacciamento a reti o impianti di fornitura di acqua potabile, o che sia posto al piano terreno o seminterrato e con umidità permanente causata da capillarità diffusa ineliminabile se non con straordinari interventi manutentivi (il punteggio non viene riconosciuto se tale condizione è stata accertata, per i medesimi spazi, a favore di altro richiedente in altra graduatoria)

punti 4

- A - 2) Abitazione che debba essere rilasciata a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione, di ordinanza di sgombero, di provvedimento di separazione omologato dal Tribunale, o sentenza passata in giudicato, con obbligo di rilascio dell’alloggio. Il provvedimento esecutivo di sfratto non deve essere stato intimato per morosità o per altri casi di inadempienza contrattuale, salvo che non si tratti di soggetti per i quali sia attestata la presa in carico con un progetto assistenziale da parte dei Servizi Sociali .

punti 6

- A - 3) Sistemazione precaria che derivi da provvedimento già eseguito di sfratto per finita locazione, da verbale di conciliazione giudiziaria, da ordinanza di sgombero, da provvedimento di separazione omologato dal Tribunale o sentenza passata in giudicato con obbligo di rilascio dell’alloggio emesso da non oltre un anno alla data della domanda e / o dalla data dell’ultimo aggiornamento.

punti 6

Le condizioni A-1.1), A-1.2), A-2), A-3) non sono cumulabili tra loro. *In presenza di più condizioni non cumulabili, viene attribuito il punteggio più favorevole al richiedente.*

TABELLA B	Condizioni oggettive area disagio economico
------------------	----------------------------------------------------

In presenza di reddito complessivo inferiore al minimo INPS ex lavoratori dipendenti, il punteggio non viene riconosciuto. Fanno eccezione i casi in cui:

vi siano redditi esenti ai fini IRPEF per pari importo,

il nucleo richiedente sia costituito da soli ultrasessantacinquenni e il reddito complessivo sia determinato comunque da sola pensione;

il nucleo richiedente è sostenuto economicamente in tutto o in parte dai Servizi Sociali (attribuibile solo dai servizi sociali);

- B - 1) nucleo familiare richiedente con reddito derivante esclusivamente da lavoro dipendente o assimilato secondo i parametri regionali indicati all’art.2 comma e :

ISEE	ISEE		
Inferiore o pari al 20% dell'ISEE d'accesso	4.043,40	punti	4
Inferiore o pari al 30% dell'ISEE d'accesso	6.065,10	punti	3
Inferiore o pari al 40% dell'ISEE d'accesso	8.086,80	punti	2
Inferiore o pari al 50% dell'ISEE d'accesso	10.108,50	punti	1

B - 2) richiedente che abiti in un alloggio, con contratto di locazione, regolarmente registrato, il cui canone complessivo riferito all'anno di presentazione della domanda incida:

B – in misura pari o superiore al 30% e fino al 50% sul reddito complessivo, così
 2.1) come indicato dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica allegata alla domanda
punti 1

B – in misura superiore al 50% e fino al 70% sul reddito complessivo, così come
 2.2) indicato dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica allegata alla domanda
punti 2

B – in misura superiore al 70% sul reddito complessivo, così come indicato dalla
 2.3) Dichiarazione Sostitutiva Unica allegata alla domanda
punti 3

TABELLA C	Condizioni soggettive
------------------	------------------------------

C - 1) nucleo familiare richiedente composto da 4 componenti ed oltre
punti 2

C - 2) nucleo familiare richiedente composto da persone che abbiano superato i 65 anni (in caso di coniugi o conviventi more-uxorio è sufficiente che uno dei due abbia superato i 65 anni purchè l'altro non svolga attività lavorativa) anche con minori a carico o persone maggiorenni con invalidità superiore al 75%
punti 2

C - 3) presenza, nel nucleo familiare richiedente, di una o più persone di età superiore a 70 anni
punti 2

C - 4) presenza nel nucleo familiare richiedente di una o più persone portatrici di handicap. Ai fini del presente regolamento si considera portatore di handicap il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino:
 C – una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3 ed
 4.1) inferiore al 100%
punti 2

C – una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari al 100% o la “non

- 4.2) autosufficienza” riconosciuta ai sensi dell’Art. 17 della L.R. 3 febbraio 1994 n. 5, o condizione di handicap in capo a minore di anni 18, che abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età riconosciute ai sensi delle vigenti normative

punti 3

Le condizioni C-2) e C-3) non sono cumulabili tra loro. Non sono inoltre cumulabili tra loro i punteggi previsti per le diverse ipotesi della condizione C-4, tranne nel caso in cui siano riferite a persone diverse appartenenti al nucleo del richiedente ed inserite nelle domanda.

In presenza di più condizioni non cumulabili, viene attribuito il punteggio più favorevole al richiedente.

- C - 5) nucleo familiare costituitosi da non più di quattro anni alla data di presentazione della domanda, e che si trovi in una o più situazioni di cui alle Tabella A e B, a condizione che nessuno dei componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età

punti 1

- C - 6) nucleo familiare composto da un solo adulto con uno o più minori a carico, anche in affidamento, che si trovi in una o più situazioni di cui alle Tabelle A e B

- C – con 1 minore
6.1)

punti 3

- C – con 2 minori
6.2)

punti 4

- C – con 3 o più minori
6.3)

punti 5

La condizione non sussiste quando il richiedente conviva more uxorio con altro adulto.

- C - 7) Nucleo familiare di cittadini italiani emigrati rientrati in Italia a seguito del verificarsi delle condizioni indicate all’art. 3 comma 6 e all’art. 11 della L.R. 14/90

punti 1

- C - 8) Residenza nel Comune di Reggiolo del richiedente alla data di presentazione o aggiornamento della domanda

- C – richiedente con residenza nel Comune da oltre 4 anni e fino a 6 anni alla data
8.1) della domanda

punti 2

- C – richiedente con residenza nel Comune da oltre 6 anni e fino a 10 anni alla
8.2) data della domanda

punti 4

- C – richiedente con residenza nel Comune da oltre 10 anni alla data della
8.3) domanda

TABELLA D	Condizioni di incremento di 5 punti del punteggio ottenuto con le tabelle A, B e C
------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------

- D - 1) Nucleo del richiedente corrispondente con il nucleo anagrafico costituito da soli ultrasettantacinquenni
- D - 2) Nucleo del richiedente corrispondente con il nucleo anagrafico costituito da un solo adulto con uno o più figli minori a carico (la condizione non viene riconosciuta quando il richiedente convive more uxorio con altra persona adulta)
- D - 3) Nucleo del richiedente in cui sia presente persona con impossibilità a deambulare accertata dall'organo competente (Commissione medica per l'accertamento di invalidità civile) che risiede in alloggio non adeguato alle necessità quotidiane dell'invalido
Questa situazione si riconosce solo se è certificata la presenza delle condizioni soggettive di cui ai precedenti punti C-4.1 e C-4.2.
- D - 4) Richiedenti che siano nella condizione di una sistemazione abitativa precaria che derivi da provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio per finita locazione eseguito, con ISEE non superiore al 30% del limite previsto per l'accesso.
- D - 5) Nucleo familiare richiedente corrispondente con il nucleo anagrafico con minore a carico di età inferiore a sei anni.

Le condizioni del quadro D non sono cumulabili tra loro.

TOTALE PUNTI _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(artt. 38,47 e 48 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto/a, nato/a....a
il residente nel Comune diin
Via n°
codice fiscale, consapevole delle sanzioni
penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 per falsità in atti e mendaci
dichiarazioni,
al fine di poter essere ammesso all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica

DICHIARA

1) di essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) Per quanto riguarda la cittadinanza

- a.1) cittadinanza italiana;
- a.2) ovvero cittadinanza di stato aderente all'Unione Europea;
- a.3) ovvero cittadinanza straniera , ai sensi dell'art. 27 della Legge n° 189 del 30.07.2002, titolare di carta di soggiorno o regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno di durata almeno biennale, che esercita una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo.

B) Per quanto riguarda la residenza o la sede dell'attività lavorativa

- B.1) residenza anagrafica nel Comune di Reggio
- B.2 residenza lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Reggio prestando il proprio lavoro presso
- B.3) di essere destinato a svolgere attività lavorativa presso nuovi insediamenti produttivi e/o di servizio nel Comune di Reggio.
- b.4) di svolgere attività lavorativa all'estero. (in tal caso è ammessa la partecipazione ad un solo ambito territoriale)

2) Che tutti i componenti il nucleo familiare richiedente sono in possesso dei seguenti requisiti:

- c.1) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, su un alloggio ubicato nell'ambito della provincia di Reggio Emilia , la cui rendita catastale rivalutata sia superiore a 2 volte la tariffa della categoria A/2 classe I riferita al Comune di Reggio (max Euro 168,11);
 - c.2) fatto salvo quanto previsto al punto c.1), non titolarità, anche pro quota, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, su uno o più immobili ubicati in qualsiasi località, la cui rendita catastale complessiva rivalutata sia superiore a 3.5 volte la tariffa della categoria A/2 classe I del Comune di Reggio (max Euro 294,18);
 - c.3) titolarità di un diritto reale riferito all'immobile assegnato alla controparte in sede di separazione legale o di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili dello stesso la cui rendita catastale complessiva rivalutata non sia superiore a 5 volte la tariffa della categoria A/2 classe I del Comune di Reggio (max Euro 420,26)
- D.1) assenza di precedenti assegnazioni di alloggi di erp cui e' seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della Legge 513/77 o della Legge 560/93 o di altre disposizioni in materia di cessioni di alloggi di

erp;

D.2) assenza di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia utilizzabile o non sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno;

e.1) Patrimonio mobiliare non superiore a Euro 41.249,60;

e.2) valore ISEE non superiore ad Euro 20.217,01;

(N.B. I suddetti requisiti sono da riferirsi ai soli soggetti specificati nella relativa istanza, qualora questa individui come soggetti interessati all'accesso solamente uno o parte dei componenti il nucleo originario)

3) che i seguenti nominativi, indicati nel modulo di domanda come componenti il suo nucleo familiare non legati da vincolo di parentela o affinità, convivono stabilmente con il sottoscritto per fini di reciproca assistenza morale e materiale, da almeno due anni alla data dell'avviso :

|| Chiede il sopralluogo da parte del Servizio competente al fine di verificare le condizioni di igienicità/inidoneità/improprietà dell'alloggio.

Allega :

Dichiarazione sostitutiva unica per il calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica determinato ai sensi del D.P.C.M.N.159/2013 e successive ed integrazioni , relativa al nucleo familiare richiedente nonché l'attestazione della dichiarazione sostitutiva unica, in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara di aver preso piena conoscenza di tutte le norme e le condizioni stabilite nell'avviso di riferimento della presente domanda e si impegna a produrre tutta la documentazione che il Comune e la Commissione riterranno necessario acquisire nonché a fornire ogni notizia utile che gli venisse richiesta impegnandosi fin d'ora a tali adempimenti nei termini e con le modalità indicate.

Il sottoscritto chiede infine che tutte le comunicazioni che lo riguardano vengano inviate al seguente indirizzo _____
oppure mail _____

Telefono abitazione _____ cellulare _____

(1) E' cura e responsabilità dei richiedenti comunicare al Servizio competente ogni variazione di indirizzo per avere le comunicazioni relative alla domanda presentata. Il Comune di Reggio non assume responsabilità per le conseguenze dovute all' impossibilità del Servizio a mettersi in contatto con il richiedente per mancata comunicazione della variazione di recapito

Data

Firma.....

Gli interessati debbono sottoscrivere il presente modulo secondo una delle modalità previste dall'art.38 del d.P.R. n.445/2000:

- firmando ed allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento d'identità in corso di validità,
- La presente dichiarazione ha la medesima validità dei documenti che sostituisce.
- I cittadini di Paesi stranieri che non sono membri dell'Unione Europea possono dichiarare solo situazioni certificabili da Enti Pubblici italiani

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI
art.13 del Regolamento (UE) 2016/679

Gentile utente,

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito Regolamento), nonché dell'art.13 d.lgs. n. 196/2003 (di seguito T.U.) ed in relazione ai dati personali di cui il Comune di Reggiolo entrerà in possesso, si informa di quanto segue:

1. Titolare del trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggiolo, con sede in Reggiolo, Piazza Martiri, 1, 2, 3, sede provvisoria di Viale IV Novembre, 19, cap. 42046 (Tel: 0522-213700, fax: 0522-973587, PEC: comunereggiolo@postecert.it).

2. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Reggiolo ha designato quale responsabile della protezione dei dati l'AVV. CORA' NADIA, Indirizzo postale: VIA SAN MARTINO 8/B - 46029 VOLTA MANTOVANA (MN), Tel: 0376-803074 - 0376-801249, e-mail: consulenza@entionline.it - PEC: nadia.cora@mantova.pecavvocati.it

3. Soggetti autorizzati al trattamento

I suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

4. Modalità del trattamento.

Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4, n. 2 del Regolamento e all'art.4 comma 1 lett. a) T.U.: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, raffronto e interconnessione, limitazione, cancellazione e distruzione dei dati, elaborazione, selezione, blocco. Le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati. Il trattamento è svolto dal titolare, dai responsabili e/o dagli incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno essere trattati nei seguenti modi:

- affidamento a terzi di operazioni di elaborazione;
- elaborazione di dati raccolti da terzi;
- raccolti direttamente dall'interessato;
- trattamento a mezzo di calcolatori elettronici;
- trattamento manuale a mezzo di archivi cartacei.

Ogni trattamento avviene nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 6, 32 del GDPR e mediante l'adozione delle adeguate misure di sicurezza previste.

I suoi dati saranno trattati unicamente da personale espressamente autorizzato dal Titolare ed, in particolare, dalle seguenti categorie di addetti:

- addetti ai servizi sociali.

Comunicazione: I suoi dati potranno essere comunicati a soggetti esterni per una corretta gestione del rapporto ed in particolare alle seguenti categorie di destinatari, tra cui tutti i Responsabili del Trattamento debitamente nominati:

- nell'ambito di soggetti pubblici e/o privati per i quali la comunicazione dei dati è obbligatoria o necessaria in adempimento ad obblighi di legge o sia comunque funzionale all'amministrazione del rapporto;
- soggetti esterni per obblighi di legge e/o per obblighi istituzionali e/o previsti da regolamenti che giustifichino questa particolare operazione di comunicazione all'esterno;
- soggetti terzi necessari per la gestione dei servizi erogati dai servizi sociali.

Diffusione. I dati potranno essere diffusi presso:

- nei casi espressamente previsti per legge.

Fermo restando il divieto assoluto di diffondere i dati idonei a rivelare lo stato di salute.

Periodo di Conservazione. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è:

- stabilito per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati per l'esecuzione e l'espletamento delle finalità contrattuali;
- stabilito per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e nel rispetto dei tempi obbligatori prescritti dalla legge.

5. Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Reggiolo per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e - ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento UE – non necessita del suo consenso. I dati personali saranno trattati dal Comune di Reggiolo esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e al fine unico di una corretta e completa esecuzione dei procedimenti e dei processi gestiti dal Comune stesso in forza di norme di legge o di regolamento. Nell'ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni al portale necessari per la gestione dei rapporti con il Comune di Reggiolo, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali. Ai fini dell'indicato trattamento, il titolare potrà venire a conoscenza di categorie particolari di dati personali ed in dettaglio: adesione a sindacati, convinzioni religiose, dati particolari relativi ai familiari dell'interessato, origini razziali o etniche, stato di salute, vita sessuale. I trattamenti di dati personali per queste categorie particolari sono effettuati in osservanza dell'art. 9 del GDPR. Ai fini dell'indicato trattamento, il titolare potrà venire a conoscenza di dati personali relativi a condanne penali reati ai sensi dell'art. 10 del GDPR ed in particolare: informazioni concernenti i provvedimenti giudiziari.

6. Destinatari dei dati personali

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi. I dati personali a conoscenza dei soggetti autorizzati al trattamento possono essere comunicati per le finalità di cui al punto 5 a collaboratori esterni, soggetti pubblici e privati operanti nei diversi settori con cui il Comune si viene a relazionare, e, in genere, a tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 5.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi. I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea nell'ambito delle finalità di cui al punto 5.

8. Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che vengono forniti su iniziativa dell'utente. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che contiene.

9. I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, l'utente ha diritto:

- Di accedere ai dati personali;
- Di opporsi al trattamento;
- Di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Ai sensi degli artt.15-21 del Regolamento e dell'art.7 T.U. l'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento:

- la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali;
- l'accesso ai dati personali;
- la limitazione del trattamento che lo riguarda;
- la portabilità dei dati;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati dell'interessato;

L'interessato ha altresì diritto di avere conoscenza:

- dell'originale dei dati;
- delle finalità e delle modalità del trattamento;
- della logica applicata al trattamento;
- degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati.

L'interessato ha infine diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati, nonché il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento e di proporre reclamo ad un'autorità di controllo.

Ha diritto ad opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

Il Responsabile del trattamento dei dati del Comune di Reggiolo: Avv. Corà Nadia e il titolare del trattamento dei dati, Comune di Reggiolo.

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità per cui vengono richiesti. La comunicazione dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari è strettamente necessaria ai fini dello svolgimento delle attività di cui al precedente art. 5.

11. Rifiuto di comunicazione dei dati, opposizione al trattamento, revoca del consenso

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di comunicare dati personali, l'opposizione al loro trattamento o la revoca del consenso al trattamento comporta l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto 5.

Formula di acquisizione del consenso per il trattamento di dati sensibili

Luogo Data

Cognome Nome

Il/La sottoscritto/a acquisisce le informazioni ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016, consapevole in particolare che il trattamento riguarderà i dati sensibili, presta il suo consenso per la comunicazione dei dati ai soggetti indicati nell'informativa *(nel caso in cui sia prevista anche la comunicazione dei dati sensibili dell'interessato)*

Firma leggibile.....

Presta il suo consenso per la diffusione dei dati nell'ambito indicato nell'informativa. *(nel caso in cui sia prevista anche la diffusione dei dati sensibili diversi da quelli idonei a rivelare lo stato di salute dell'interessato)*

Firma leggibile.....